

La tac della Quietè fa le valigie all'improvviso

Pubblicato: Lunedì 1 Agosto 2011



Doveva essere il simbolo di una grande impresa industriale, ma la risonanza magnetica della Quietè, presentata in pompa magna a suo tempo dalla vecchia proprietà (i Polita), oggi all'improvviso è stata portata via.

Insieme alla tac, sono state rimosse anche la risonanza magnetica e l'artroskan, macchinari che insieme valgono più di un milione di euro. Sono finiti nel magazzino della ditta Mitsafetrans, incaricata di impacchettarle e portarsele via, dando seguito a una richiesta di restituzione natura giudiziaria su cui l'attuale proprietà mantiene tuttavia il riserbo.

Quello che è noto è che i macchinari erano stati comprati dalla precedente proprietà e che c'era stati dei passaggi infragruppo finiti nell'inchiesta penale attualmente ancora in corso e condotta dal pm Agostino Abate, dove si contesta agli ex patron della clinica la presenza di alcuni debiti ancora da sanare.



Gli operai hanno lavorato tutta la mattina e poi si sono portati via i gioielli in capo all'istituto clinico de La Quietè.

La nuova proprietà tuttavia non c'entra nulla, come afferma Alessandro Casinelli, uno dei nuovi soci:

«Eravamo al corrente che sarebbero venuti a prenderseli – dichiara – sappiamo che c'era una contesa legata alla vecchia proprietà, segnalata già nel contratto di vendita. I macchinari saranno sostituiti presto con altri di ultima generazione, in questo senso mi sento di assicurare l'utenza».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

